



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 2056 IN DATA 16/09/2026

OGGETTO 6-2959) Decisione a contrarre per la realizzazione di un accordo quadro quadriennale (con contratti derivati) per la **fornitura di accessori auto, parti di ricambio, complessivi e sotto complessivi originali/di primo impianto ed equivalenti dei veicoli per gli Enti dell'area T/O interforze della Difesa** mediante procedura aperta ex art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare in modalità ASP (Application Service Provider) sulla piattaforma www.acquistinretepa.it. Nomina del RUP e dei Responsabili delle varie fasi.

RICHIEDENTE: Enti dell'Area T/O interforze della Difesa;

COPERTURA FINANZIARIA: l'Accordo Quadro, in quanto contratto normativo, non comporta di per sé l'assunzione di impegni di spesa né garantisce l'acquisizione di un quantitativo minimo di forniture. Il relativo valore massimo costituisce il limite quantitativo delle prestazioni complessivamente acquisibili mediante i contratti attuativi. La copertura finanziaria delle singole esigenze sarà assicurata dagli Enti aderenti all'atto della stipula dei rispettivi contratti attuativi, con contestuale assunzione dei relativi impegni di spesa e previsione delle risorse destinate agli incentivi per le funzioni tecniche, ove spettanti. Il valore globale stimato dell'operazione contrattuale, determinato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e comprensivo delle opzioni espressamente previste, è pari a euro **989.303,67**, IVA compresa.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	34300000-0	Parti e accessori per veicoli e motori di veicoli

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con foglio prot. n. 86887 del 26/06/2026 il Reggimento di Manovra Interforze (REMADIFE) ha dato mandato a questo Ufficio Generale, di procedere con le attività tecnico amministrative finalizzate alla stipula dell'Accordo Quadro in oggetto al fine di assicurare beni per la manutenzione ed il regolare funzionamento del parco automezzi del predetto Reggimento;

CONSIDERATO che REMADIFE è l'Unità Organizzativa deputata a garantire, tutti i servizi di mobilità necessari al funzionamento dello Stato Maggiore della Difesa e delle relative articolazioni dipendenti;

ACCERTATA la necessità di procedere, in aderenza a quanto chiesto dal predetto Reggimento, ad avviare le relative attività negoziali allo scopo di assicurare l'adeguato sostegno amministrativo al medesimo Reggimento e, conseguenzialmente, il necessario sostegno logistico alle varie articolazioni dello S.M.D.;

TENUTO CONTO che REMADIFE in qualità di organo tecnico interforze per la componente veicoli ha redatto il capitolato tecnico uniformando le modalità di fornitura per permettere l'adesione anche agli Enti dell'area T/O interforze che gestiscono veicoli (nello specifico il Comando Interforze Cyber Intel – Centro Intelligence Interforze o ogni altro Ente che durante la validità dell'accordo quadro avrà necessità di utilizzarlo);

VISTA la nota del 19/08/2026 con la quale è stata approvata la linea di azione;

PROCEDUTO ad una quantificazione incrementale dell'esigenza prendendo a riferimento la spesa a consuntivo effettuata dal Centro Intelligence Interforze nel corso degli E.F. passati;

DATO ATTO che la ricognizione dei fabbisogni effettuata ai fini della strutturazione dell'Accordo Quadro ha evidenziato un fabbisogno quadriennale stimato del REMADIFE pari a euro 520.000,00, oltre IVA, al quale è stata aggiunta la quota previsionale riferibile agli ulteriori Enti dell'Area T/O Interforze potenzialmente aderenti, determinata sulla base dei

dati storici di approvvigionamento disponibili e delle esigenze rappresentate/acquisite in sede istruttoria, pervenendo a un valore massimo delle forniture pari a euro 720.000,00, oltre IVA;

- DATO ATTO** che tale quantificazione ha natura previsionale e costituisce esclusivamente il limite massimo delle prestazioni acquisibili mediante i contratti attuativi, senza determinare alcun obbligo per gli Enti aderenti di esaurire il relativo importo né alcun diritto dell'affidatario a conseguire ordinativi per un importo minimo predeterminato;
- CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;
- PREMESSO** che:
- le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 16 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, stante l'espresso divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate *ex lege* (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed All. 1.2 del D.Lgs. 36/2023);
 - le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione;
- RILEVATO** che oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività di cui alla normativa di riferimento che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;
- CONSIDERATO** che la fornitura oggetto dell'appalto riveste carattere essenziale e strategico per il funzionamento del Reggimento e il sostegno logistico dell'area interforze, in quanto direttamente connesso alla mobilità delle varie articolazioni dello S.M.D ;
- ATTESO** che ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'Allegato I.2 (Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi) il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- RILEVATO** che l'ufficio del RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è obbligatorio e non può essere rifiutato;
- VERIFICATO** che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** in qualità di Capo Ufficio Contratti è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore complessivo pari ad € **989.303,67** IVA al 22% compresa e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;
- RITENUTO** di assegnare al responsabile del progetto i compiti previsti dall'art. 15 del d.lgs. 36/2023 riguardanti **le prestazioni** in oggetto per la realizzazione dell'Accordo quadro;

CONSIDERATO	che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
CONSIDERATO	che l'appalto è configurato in un unico lotto in ragione dell'omogeneità funzionale delle prestazioni, della necessità di assicurare uniformità delle condizioni economiche e contrattuali agli Enti aderenti e dell'esigenza di garantire una gestione unitaria, tempestiva e coordinata dell'approvvigionamento delle diverse categorie di ricambi;
VALUTATO	che la suddivisione in distinti lotti merceologici determinerebbe, rispetto alle caratteristiche dell'approvvigionamento e alla gestione dei contratti attuativi, una frammentazione tecnico-amministrativa non proporzionata ai benefici concorrenziali conseguibili, con possibile pregiudizio per la tempestività e continuità del supporto logistico;
DATO ATTO	che la scelta del lotto unico è stata pertanto assunta all'esito di una specifica valutazione della struttura della fornitura e del mercato di riferimento, nel rispetto dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023 e dei principi di accesso al mercato, concorrenza, proporzionalità e risultato;
CONSIDERATO	che le forniture oggetto dell'Accordo Quadro presentano caratteristiche standardizzate e condizioni sostanzialmente definite dal mercato, essendo le caratteristiche tecniche e qualitative dei prodotti preventivamente individuate nel Capitolato tecnico, e che ricorrono pertanto i presupposti di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 per l'utilizzo del criterio del minor prezzo;
RITENUTO	conseguentemente, di individuare la migliore offerta sulla base del maggior sconto percentuale medio ponderato risultante dagli sconti offerti sulle singole categorie merceologiche individuate nel Capitolato tecnico, secondo i relativi pesi e le modalità di calcolo definite nella documentazione di gara;
DATO ATTO	che la ponderazione attribuita alle singole categorie merceologiche è stata definita tenendo conto della rispettiva incidenza stimata sul fabbisogno complessivo dell'Accordo Quadro, sulla base dei dati storici di approvvigionamento e delle esigenze previsionali disponibili, in modo da assicurare che il parametro economico utilizzato per la formazione della graduatoria rappresenti in maniera attendibile l'effettiva struttura della domanda dell'Amministrazione;
DATO ATTO	altresì, che gli sconti minimi previsti per le singole categorie sono stati individuati sulla base dell'analisi delle condizioni economiche risultanti dai precedenti approvvigionamenti e dei dati disponibili sul mercato di riferimento, al fine di assicurare condizioni minime economicamente sostenibili e coerenti con l'effettiva contendibilità dell'affidamento;
RITENUTO	di individuare, ai fini dell'art. 110 del Codice, quali elementi specifici suscettibili di determinare l'attivazione della verifica di congruità, l'entità dello sconto medio ponderato complessivamente offerto, l'eventuale significativo scostamento rispetto alle condizioni normalmente praticate nel mercato di riferimento, la struttura degli sconti applicati alle singole categorie merceologiche e ogni ulteriore elemento concreto idoneo a far dubitare della sostenibilità dell'offerta;
CONSIDERATO	che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
RICONOSCIUTA	la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, si veda il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
RITENUTO	in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATA	la designazione effettuata del Ten. Col. tramat Marco DI SALVO , tra il personale del Reggimento di Manovra Interforze , di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
RILEVATO	che il Magg. com. Andrea BACCIANI è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
DATO ATTO	che il Capitolato Tecnico prevede specifici livelli di servizio, sistemi di monitoraggio e un articolato sistema di penali, la cui corretta applicazione richiede un controllo tecnico-specialistico costante sull'esecuzione contrattuale;
RILEVATO	pertanto, che il direttore dell'esecuzione del contratto sarà nominato su ogni contratto derivato all'atto dell'adesione a cura degli Enti e Reparti che aderiranno al presente Accordo Quadro e dovrà essere soggetto diverso dal RUP aderente per permettere di attuare una efficace gestione della fase esecutiva di ogni appalto;
CONSIDERATO	che l'esecuzione dell'Accordo Quadro presenta profili di rilevante complessità gestionale, tecnica e contabile, connessi alla necessità di assicurare: - la corretta individuazione dei ricambi richiesti, anche in relazione alla pluralità di marche, modelli e allestimenti del parco veicoli interessato; - la verifica della conformità tecnica dei ricambi originali, di primo impianto, equivalenti, rigenerati o ricondizionati; - il controllo della corrispondenza tra codici ricambio, listini ufficiali, sconti contrattuali applicati, preventivi autorizzati e ordinativi emessi; - la verifica di congruità tecnico-economica dei preventivi formulati dall'operatore economico; - il rispetto dei termini tassativi previsti per la trasmissione dei preventivi e per la consegna dei materiali, anche in caso di urgenza; - la tracciabilità dell'intero iter esecutivo, dalla richiesta di fornitura alla consegna, accettazione, verifica di conformità e liquidazione della fattura; - l'eventuale contestazione di ritardi, difformità, inadempienze e applicazione delle penalità contrattualmente previste;
RILEVATO	che: - le forniture rientrano nella casistica degli appalti di particolare importanza ai sensi del D.Lgs. 36/2023, allegato II.14 art. 32, comma 3 in quanto: - di importo superiore ad € 500.000,00; - l'organizzazione interna della stazione appaltante impone il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento; - conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; - la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa su ogni atto di adesione per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto in località diversa dalla sede della stazione appaltante inserita in un complesso contesto operativo.
DATO ATTO	che viste le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
VALUTATI	altresì i caratteri dell'esigenza rappresentata e la necessità di gestire efficacemente ogni fase dell'appalto al fine di conseguire gli obiettivi sopra declinati, con la massima tempestività, si ritiene opportuno, nell'ambito delle attività di cui all'art. 45 del Codice, definire gli incarichi (per compiti e tempi per eseguirli) ed i relativi compensi in ragione del supplemento di attività richieste;
CONSIDERATO	che la procedura in argomento è sulla base degli elementi sopra descritti, da ritenersi di natura complessa, trattandosi di contratto superiore ai 500.000,00 euro con il coinvolgimento di più unità organizzative;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;

- CONSIDERATO** che, per il personale in servizio presso la Stazione Appaltante e la Committenza non sono stati adottati atti o provvedimenti diretti a prevedere una forma alternativa di corresponsione degli incentivi;
- TENUTO CONTO** che, in ragione delle attività sopra determinate, si rende necessario individuare un congruo numero di soggetti da incaricare delle relative funzioni, tra il personale dipendente della Stazione Appaltante e della Committenza, in coerenza con le competenze possedute, i compiti attribuiti agli stessi e, ove possibile, del rispetto del principio di rotazione degli incarichi;
- VISTA** la proposta del RUP con la quale è stata designata l'organizzazione necessaria a supportare lo stesso nelle diverse fasi nonché le funzioni possibili da incentivare;
- CONSIDERATO** che nella definizione degli incarichi si è tenuto conto della specificità delle attività tecniche e amministrative da espletare in ogni fase della procedura nonché delle attitudini e della formazione possedute dal personale individuato, nonché dell'affidabilità che lo stesso ha mostrato in occasione di precedenti analoghi appalti;
- DATO ATTO** che viste le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Contratti Supporto Generale;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Reggimento di Manovra Interforze;**
- CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla stipula di un accordo quadro quadriennale (con contratti derivati) per la **fornitura di accessori auto, parti di ricambio, complessivi e sotto complessivi originali/di primo impianto ed equivalenti dei veicoli per gli Enti dell'area T/O interforze della Difesa**, la cui durata decorrerà dalla data di acquisizione dell'efficacia dell'atto negoziale, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile e dalla documentazione di gara;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;
- VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:
- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
 - al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);

- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 30/01/2026;
- all'art. 3 della Legge 14 gennaio 1994, n. 20.

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto"*;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

CONSIDERATO che il ricorso all'Accordo Quadro risponde all'esigenza di predeterminare, per l'intero periodo di riferimento, le condizioni giuridiche, tecniche ed economiche applicabili a una pluralità di approvvigionamenti non integralmente predeterminabili ex ante quanto a quantità e tempistica, consentendo agli Enti aderenti di attivare le forniture in funzione delle effettive necessità operative, entro il limite massimo economico dell'Accordo e senza apportare modifiche sostanziali alle condizioni stabilite in sede di gara;

VALUTATO che la configurazione della procedura, la durata dell'Accordo Quadro, il sistema dei contratti attuativi, i requisiti di partecipazione e il criterio di aggiudicazione sono stati definiti in funzione del conseguimento del risultato dell'affidamento e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza e accesso al mercato;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è garantire la mobilità e il supporto logistico agli Enti e Reparti dello Stato Maggiore della Difesa per il tramite delle attività logistiche del Reggimento di Manovra Interforze;

- b. l'oggetto del contratto è la stipula di un Accordo Quadro quadriennale ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (con contratti derivati) per la fornitura di accessori auto, parti di ricambio, complessivi e sotto complessivi originali/di primo impianto ed equivalenti dei veicoli per gli Enti dell'area T/O interforze della Difesa;
- c. il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del d.lgs. 36/2023;
- d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
- e. il contraente verrà selezionato, mediante criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 108, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023;
- f. che lo strumento dell'Accordo Quadro, trattandosi di contratto "normativo", non comporta di per sé l'insorgenza di obbligazioni pecuniarie a carico del bilancio, le quali sorgono esclusivamente con la stipula dei contratti attuativi, comportanti l'assunzione dell'impegno di spesa e sottoposti al controllo degli uffici del sistema delle ragionerie, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i.;

VALUTATO

pertanto, in virtù della peculiarità e delle modalità dell'approvvigionamento, di dare un valore massimo complessivo all'Accordo Quadro pari a € **989.303,67** IVA compresa, di cui:

- € **720.000,00** IVA esclusa relativo alla stipula di un Accordo Quadro quadriennale (con contratti derivati) per la fornitura di accessori auto, parti di ricambio, complessivi e sotto complessivi originali/di primo impianto ed equivalenti;
- € **904,65** IVA esclusa relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- € **90.000,00** IVA esclusa relativi all'importo dell'opzione di proroga per ulteriori 6 mesi;

e che a tali somme va aggiunto il contributo ANAC a carico della stazione appaltante pari a € **410,00** da imputarsi sul capitolo 1412/14 E.F. 2026 per il quale già si dispone di apposita copertura finanziaria.

VALUTATO

che, ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, l'importo massimo teoricamente destinabile alle funzioni tecniche relative all'Accordo Quadro, calcolato nella misura massima del 2 per cento dell'importo posto a base della procedura pari a euro **720.000,00**, è pari a euro **14.400,00**, fermo restando che le risorse effettivamente spettanti saranno determinate e accantonate in relazione all'importo dei singoli contratti attuativi e alle funzioni effettivamente svolte, secondo la disciplina vigente e il D.M. Difesa 22 ottobre 2024;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 2, comma 10, del citato Decreto del Ministro della Difesa in data 22 ottobre 2024, nell'ipotesi di ricorso all'Accordo Quadro, le risorse finanziarie da destinare agli incentivi sono:

- individuate sulla base dell'importo di ogni singolo contratto di adesione;
- da ripartire, in relazione alle funzioni tecniche svolte, nella quota pari al 25% alla Stazione Appaltante che procede alla finalizzazione dell'Accordo Quadro e nella quota pari al 75% alle Stazioni Appaltanti che vi aderiscono;

PRESO ATTO

che l'importo massimo presunto della spesa risulta superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023;

APPURATO

che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati **HANNO** evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza all'interno del DUVRI per importo di euro **904,65** IVA esclusa, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di “amministrazione trasparente”;

CONSIDERATO che, con decreto del Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa, prot. n. M_D A0D32CC DE32026 0000018 in data 08.05.2026, adottato ai sensi dell’art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato delegato al Vice Capo Ufficio Generale dell’Area Procurement l’esercizio del potere di spesa connesso all’impiego amministrativo dei fondi programmaticamente assegnati alle articolazioni dell’Area Tecnico Operativa Interforze ordinativamente supportate dall’Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD, per l’anno 2026, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, della programmazione approvata e degli indirizzi impartiti dal Capo Ufficio Generale, ferma restando in capo al delegante la titolarità delle funzioni, nonché le prerogative di indirizzo, coordinamento, vigilanza, controllo ed eventuale avocazione di singoli procedimenti o specifici atti;

RITENUTO pertanto, che il presente provvedimento rientri nell’ambito oggettivo, soggettivo e temporale della predetta delega, in quanto afferente a procedura di approvvigionamento riconducibile alle esigenze delle articolazioni dell’Area Tecnico Operativa Interforze ordinativamente supportate dall’Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD, da eseguirsi mediante impiego di fondi programmaticamente assegnati e nel rispetto della normativa vigente in materia di contabilità pubblica, contratti pubblici, trasparenza, prevenzione della corruzione e controlli di regolarità amministrativo-contabile;

NOMINA

- a) il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** nella sua carica di Capo Ufficio Contratti, quale Responsabile Unico del Progetto per l’appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- b) il **Ten. Col. tramat Marco DI SALVO** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) il **Magg. com. Andrea BACCIANI** quale responsabile della fase di affidamento per l’appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto, in aggiunta è autorizzato alla richiesta del CIG in quanto la piattaforma ASP non consente a oggi di designare il responsabile della fase di affidamento e pertanto quest’ultimo opererà a sistema figurando come RUP pur non assumendo tale ruolo;
- d) ai sensi dell’art. 565 comma 1 let. a) del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 quale autorità stipulante per la presente procedura il **Magg. com. Andrea BACCIANI**;

DETERMINA

- e) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura aperta, di cui all’art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, tramite ASP (“Altri bandi”) sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, finalizzata all’attivazione di un accordo quadro di durata quadriennale dalla data di piena esecutività dell’atto negoziale;
- f) che per la conclusione dell’iter approvvigionativo dovranno esser tenute in considerazione le tempistiche previste per le procedure aperte di cui all’allegato I.3 del d.lgs. n. 36/2023;
- g) di porre a base d’asta l’importo della procedura pari ad € **720.000,00** IVA esclusa;
- h) che, in virtù della peculiarità e delle modalità dell’approvvigionamento, di dare un valore massimo complessivo all’Accordo Quadro pari a € **989.303,67** Iva compresa, di cui:
 - € **720.000,00** IVA esclusa relativo alla stipula di un Accordo Quadro quadriennale (con contratti derivati);
 - € **904,65** IVA esclusa relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 - € **90.000,00** IVA esclusa relativi all’importo per l’opzione di proroga per ulteriori 6 mesi;
- i) che la revisioni dei prezzi si applicherà attraverso l’aggiornamento periodico dei listini prezzi ufficiali dei produttori dei ricambi come meglio definito al para. 10 del capitolato tecnico;

- j) la determinazione dell'importo, inteso quale limite massimo normativamente previsto per il presente appalto, da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'Allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in complessivi **€ 14.400,00**, calcolato quale percentuale pari al **2,00%**, dell'importo quadriennale massimo complessivo presunto posto a base di gara pari a **€ 720.000,00** IVA esclusa, da ripartire, in relazione alle funzioni tecniche svolte;
- k) di determinare che gli oneri relativi agli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, saranno quantificati e accantonati a cura dell'Ente che aderisce al singolo contratto attuativo, in misura non superiore al 2% dell'importo di ciascun atto di adesione; dall'importo così stanziato, l'Ente aderente provvederà a retrocedere all'UG CRA dello SMD la quota parte di spettanza per le funzioni tecniche svolte centralmente in fase di affidamento dell'Accordo Quadro, secondo le modalità definite nell'Allegato I.10 del medesimo codice e nella misura del 25% delle somme spettanti;
- l) che a tali somme va aggiunto il contributo ANAC a carico della stazione appaltante pari a **€ 410,00** da imputarsi sul capitolo 1412/14 E.F. 2026 per il quale già si dispone di apposita copertura finanziaria;
- m) di aggiudicare l'Accordo Quadro secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, individuato nel maggior sconto percentuale medio ponderato risultante dall'applicazione degli sconti offerti alle singole categorie merceologiche secondo i pesi e la formula indicati nella documentazione di gara;
- n) di approvare il Capitolato Tecnico che fissa i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il disciplinare di gara con le condizioni contrattuali ivi riportate;
- o) di non operare alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla summenzionata procedura;
- p) che i requisiti per la partecipazione alla presente procedura siano:
- l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95 e ss., D.Lgs. n. 36/2023;
 - Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
 - riportare sulla propria visura ordinaria della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura un oggetto sociale e codici ATECO pienamente coerente e corrispondente alle prestazioni oggetto dell'appalto;
 - quale requisito di capacità economica e finanziaria, aver maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura un fatturato globale pari a **€ 720.000,00** IVA esclusa;
 - quale requisito di capacità tecnica e professionale, aver regolarmente eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di indizione della procedura, forniture analoghe a quelle oggetto dell'affidamento, relative al settore degli accessori e delle parti di ricambio per autoveicoli, n.3 forniture analoghe per un importo cadauno non inferiore a euro **120.000,00**, IVA esclusa;
 - possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015, in corso di validità, rilasciata da organismo accreditato, con campo di applicazione pertinente e coerente con le attività oggetto dell'affidamento, con particolare riferimento alla fornitura, commercializzazione e/o distribuzione di ricambi e accessori per autoveicoli, ovvero di certificazione equivalente nei casi e alle condizioni previste dalla normativa vigente;
 - i requisiti indicati nella documentazione tecnica;
- q) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- r) di dare atto che, alla nomina della Commissione giudicatrice della gara, si provvederà con successivo provvedimento;
- s) di stabilire che la verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta sia effettuata ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023, sottoponendo a verifica la migliore offerta qualora, sulla base degli elementi specifici preventivamente individuati nei documenti di gara, essa appaia anormalmente bassa sotto il profilo della congruità, serietà, sostenibilità o concreta realizzabilità;
- t) che l'affidatario possa avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023;
- u) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- v) che ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, di procedere alla stipula del contratto con l'operatore economico aggiudicatario in modalità telematica a mezzo scrittura privata;

- w) di dare atto che, qualora la procedura aperta non conduca all'aggiudicazione e ricorrano i presupposti tassativamente previsti dall'art. 76, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023, potrà essere valutato, con apposita motivazione e nel rispetto delle condizioni previste dalla norma, il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, senza modificare sostanzialmente le condizioni originarie dell'appalto;
- x) che l'efficacia e l'eseguibilità dell'Accordo Quadro restano subordinate al perfezionamento degli adempimenti di approvazione e all'esito positivo dei controlli preventivi previsti dall'ordinamento e alla registrazione del relativo provvedimento di approvazione;
- y) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo [SMD - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa - Area Procurement - 6-2959/2026 - procedura aperta ex art. 71 del d.lgs. n. 36/2023](#);

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
PER IL *PROCUREMENT***

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

P.P.V.

IL RESPONSABILE PER LA FASE DI AFFIDAMENTO

Magg. com. RN Andrea BACCIANI

ORIGINALE CUSTODITO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO